

1 MISTERO DELLA GIOIA

1. L'annuncio dell'Angelo alla Vergine Maria:

"L'Angelo le disse:
«Non temere, Maria, perché
hai trovato grazia presso Dio.
Ecco concepirai un figlio, lo
darai alla luce e lo chiamerai
Gesù»" (Lc 1,30-31)



Maria accoglie la volontà del Padre: è la Vergine dell'obbedienza liberamente amata, e con la propria umiltà affascina talmente il suo cuore, che Dio Padre le dà per Figlio il suo Figlio Unigenito. (SK 1296) ... Il Figlio di Dio, infatti, discese dal Padre per mezzo dello Spirito, prese dimora in Lei ed ella divenne la Madre dell'Uomo-Dio, la madre di Gesù. (SK 1224) Ella [l'Immacolata] è strumento di Dio, e con piena consapevolezza si lascia

volontariamente condurre da Dio, si conforma alla Sua volontà, opera secondo la Sua volontà e ciò nel modo più perfetto possibile... nel perfetto uso delle facoltà e dei privilegi a Lei concessi, per compiere sempre e in tutto, unicamente ed esclusivamente la volontà di Dio, per amore verso Dio uno e trino (SK 1320).

2 MISTERO DELLA GIOIA

2. La visita di Maria alla cugina Elisabetta:

«Benedetta tu fra le donne
e benedetto il frutto
del tuo grembo!» (Lc 1,42)



AD IESUM PER MARIAM ... attraverso Maria si va a Gesù ed è proprio la via più bella, più piacevole, più sicura Maria porta Gesù: è la Vergine orante e la prima missionaria. "L'Immacolata desidera estendere all'umanità intera i frutti della Redenzione operata dal Figlio suo. L'unico suo desiderio è di innalzare il livello della nostra vita spirituale fino alle vette della santità. L'Immacolata non mira a realizzare

direttamente, di persona, questi progetti di azione apostolica; piuttosto cerca di coinvolgere noi in questa attività. Di conseguenza, la condizione essenziale è di offrirsi in proprietà all'Immacolata. Solo allora - quando saremo ormai perfettamente obbedienti all'Immacolata - diverremo uno strumento esemplare nelle sue mani apostoliche". (SK 1220).

3 MISTERO DELLA GIOIA

3. La nascita di Gesù a Betlemme:

"Diede alla luce il suo figlio
primogenito, lo avvolse
in fasce e lo depose in una
mangiatoia, perché non c'era
posto per loro nell'albergo"
(Lc 2,7)



Ecco ora davanti a Te, in forma di debole neonato. Quali sentimenti di umiltà, di amore e di riconoscenza dovettero ricolmare in quel momento il tuo cuore ... mentre ammiravi l'umiltà, l'amore e la riconoscenza che il Dio incarnato aveva nei Tuoi confronti. Riempi, Ti prego, anche il mio cuore della Tua umiltà, del Tuo amore, della Tua riconoscenza!

(SK 1236) Ella è sempre stata, è e sarà sempre per noi tutti la Madre più affettuosa: durante la vita, al momento della morte e per tutta l'eternità. Ricordiamoci spesso di questa verità, soprattutto nelle difficoltà esterne ed anche in quelle interiori, che sono ben più dure. (SK 744).

4 MISTERO DELLA GIOIA



4. La presentazione di Gesù al Tempio:

"Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore" (Lc 2,22)

Maria offre il Figlio: è la Vergine dell'offerta totale e del dono di sé. Rivolgiamo lo sguardo verso Gesù, il nostro modello più perfetto. Egli, Dio, la santità stessa, si dona all'Immacolata senza alcuna riserva, diviene Suo figlio, vuole che Ella lo guidi a proprio piacere per ben trent'anni della Sua vita terrena ... seguiamo l'esempio di Gesù e fin da questo istante

impegniamoci a vivere in modo tale da divenire ogni momento sempre più proprietà dell'Immacolata. (SK 1232) Ogni nostra offerta, anche se indirizzata all'eterno Padre, per natura di cose, si purifica nell'Immacolata, si eleva ad una perfezione infinita in Gesù e diviene oggetto di compiacimento della Santissima Trinità" (SK 1301).

5 MISTERO DELLA GIOIA

5. Gesù è ritrovato fra i dottori nel Tempio:

«Perché mi cercavate?
Non sapevate
che io devo occuparmi
delle cose del Padre mio?»
(Lc 2,49)



Maria ritrova Gesù: è la Vergine delle vicende incomprensibili, accettate con la disponibilità di un cuore contemplativo. Gesù è stato il primo ad onorarla quale sua Madre, attuando il comandamento: "Onora tuo padre e tua madre" e noi, quindi, dobbiamo imitarlo anche in questo. Anche se in tale amore noi avessimo sperimentato non so quale intimità e

calore, non riusciremo mai ad eguagliare l'amore con cui Gesù stesso L'ha amata. E noi amiamola concretamente, compiendo bene tutti i nostri doveri, dal mattino alla sera (poiché tutto questo è Volontà Sua, è Volontà di Gesù), allo scopo di testimoniare il nostro amore a Gesù attraverso Maria Immacolata. (SK 751)